

MINI-MORE

CONTEMPORARY SOUNDS 2011



CONCERTI

| | | | |
|----|----------|---|---------------------------------------|
| 24 | FEBBRAIO | SOKO STEIDLE | CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA GOETHE-1 |
| 25 | MARZO | CARNOVALE/ STEGMANN | CANTIERI CULTURALI ALL |
| 29 | MARZO | MATILDE POLITI/ COMPAGNIA BELLA | |
| 30 | MARZO | SIMONA DI GREGORIO/ STEFANO SPOTO | |
| 31 | MARZO | PEPPINO CASTELLO | MUSEO DELLE MARIONETTE ANTO |
| 1 | APRILE | MIMI STERRANTINO/ GLI ACCUSATI | MUSEO |
| 2 | APRILE | YOUSIF JARALLA/ PICCOLO ENSEMBLE | |
| 3 | APRILE | ONDA MEDITERRANEA | MUSEO DELLE MARIONETTE ANT |
| 11 | MAGGIO | DARIO BUCCINO | MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PA |
| 21 | MAGGIO | MEDITALIANO | MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQU |
| 27 | MAGGIO | JEAN-MARC MONTERA/ SICILIAN CONNECTION | |
| 28 | MAGGIO | JEAN-MARC MONTERA/ SICILIAN CONNECTION | |
| 29 | MAGGIO | JEAN-MARC MONTERA/ SICILIAN CONNECTION | |
| 10 | GIUGNO | EUGENE CHADBOURNE | MUSEO DELLE MARIONETTE |
| 11 | GIUGNO | COOPER/ BELLATALLA/ SPERA | MUSEO DELL |
| 12 | GIUGNO | MIKE COOPER | MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQU |

DECENTRAMENTO

| | | | |
|----|--------|---|--|
| 8 | APRILE | YOUSIF JARALLA/ PICCOLO ENSEMBLE | |
| 15 | APRILE | YOUSIF JARALLA/ PICCOLO ENSEMBLE | |
| 13 | MAGGIO | UNA MUSICA REALE | SAN CATALDO (CALTANISSETTA) PI |
| 24 | MAGGIO | MEDITALIANO | MESSINA CIVICA GALLERIA D'ARTE MODERNA |

PROGETTO SCUOLA

| | | | |
|----|--------|---|-------------------------------------|
| 7 | APRILE | YOUSIF JARALLA/ PICCOLO ENSEMBLE | |
| 9 | APRILE | YOUSIF JARALLA/ PICCOLO ENSEMBLE | |
| 16 | APRILE | D-QUARTET | SALA TEATRO LICEO ARTISTICO ALMEYDA |
| 28 | APRILE | UNA MUSICA REALE | SALA TEATRO IPSSAR CASCINO |
| 30 | APRILE | UNA MUSICA REALE | SALA TEATRO LICEO ARTISTICO AL |

ISTITUT PALERMO

LA ZISA GOETHE-ISTITUT PALERMO

MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO

MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO

ONIO PASQUALINO

O DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO

MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO

ONIO PASQUALINO

SQUALINO

ALINO

LECTION 1
LECTION 2
LECTION 3

MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO

MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO

MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO

ANTONIO PASQUALINO

E MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO

ALINO

MESSINA CHIESA DI S. TOMMASO APOSTOLO II

SAN CATALDO (CALTANISSETTA) PICCOLO TEATRO

CCOLO TEATRO GIANCARLO CURTO

E CONTEMPORANEA

SALA TEATRO IPSSAR CASCINO

SALA TEATRO LICEO ARTISTICO ALMEYDA

MEYDA

CAMILLO AMALFI PASQUALE AUGELLO DAVIDE BARBARNO ROBERTO BELLATALLA DARIO BUCCINO FRANCESCO CALANDRINO BINO CANGEMI
DAVIDE CARDACI DARIO CARNOVALE PEPPINO CASTELLO EUGENE CHADBOURNE MARCELLO CHINA ROBERTO CONIGLIARO MIKE COOPER FLORINDA
COSTANTINO MAURO COTTONE MARCO CRESCIMANNO SALVO CUCCIA CURVA MINORE WORKSHOP BAND FILIPPO CUTI ENRICA DI GANGI SIMONA
DI GREGORIO JULIEN FERRANDO FRANCESCO FRUDA DAVIDE GAMBINO LELIO GIANNETTO MARCELLA GIUFFRÈ GIUSEPPE GUARRELLA FABER GRAY
FLAVIO GULLOTTA YOUSIF JARALLA GIAN PIERO LA MALFA PIERO LA ROCCA LUCA LA RUSSA ADELINE LECCE ALESSANDRO LIBRIO RUDI MAHALL
GAIA MATTIUZZI JEAN-MARC MONTERA LARRY NASH DARIO NICCHITTA GANDOLFO PAGANO ALESSANDRO PANICOLA FABRIZIO PEZZINO GABRIELE
POLITI MATILDE POLITI ROSARIO PUNZO DAVIDE RINELLA JEAN-MICHEL ROBERT JAN BODER
GILMO SORRENTINO PAOLO SAMONA SERGIO SCHIFANO SANDRO SCIARRATTA SIMONE SPAWIELI
FABRIZIO SPERA STEFANO SPOTO MIMI STERRANTINO VOLKER STEGMANN OLIVER STEIDLE
GIUSEPPE VIOLA HENRIK WALSDORFF LAJOS ZSIVKOV

MINIATURE CURVA

CONTEMPORARY SOUNDS 2010/2011

Ma c'è un senso in cui la Musica fa l'Uomo,
liberando energia creativa,
espandendo la consapevolezza
e influenzando le scelte successive
e l'invenzione culturale.

JOHN BLACKING

Hai ragione Federico, la musica
non è mia, tua, o nostra, ma è di tutti.
Noi apparteniamo a essa.

IL CONTRABBASSO PARLANTE XXVIII PUNTATA

A DAVIDE E VALERIA

A SANDRO

A ROSARIO

AD AMORE

Crediti fotografici

Alessandro Carpentieri—Bellatalla/Spera/Cooper
Davide Carrozza—Barbarino/Sciarratta/Cooper/Onda Med/Jaralla
Enrica Di Gangi—Pagano
Chiara Andrich—La Rocca



Barbarino



Cooper/Bellatalla/Spera



Sciarratta



Cooper



Stegmann



Buccino



Chadbourne



Pagano



Carnovale



Viola



Castello



Cuccia



Meditaliano



La Rocca



Onda Mediterranea



Montera



Giannetto/Lecce



Augello



MattiuZZi



Jaralla



Librio



Compagnia Bella



Calandrino



SoKo Steidle



Di Gregorio



Camillo



Sterrantino

WORKSHOP

I workshop sono rivolti a tutti gli strumentisti e cantanti interessati al rapporto con l'improvvisazione di gruppo. Prevalentemente orientato verso i linguaggi attuali della musica senza restrizione alcuna (dal jazz al rock, dalla improvvisazione alla musica contemporanea, alla musica elettronica, ecc.), ognuno dei due workshop sarà finalizzato alla realizzazione di una pubblica esecuzione che si svolgerà presso il Museo Internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino, per la stagione concertistica Curva minore contemporary sounds 2011

Partecipazione

Per partecipare occorre inviare il curriculum artistico, entro il 15 maggio. I musicisti selezionati dovranno versare la quota di partecipazione di euro 100 per ogni singolo workshop (euro 50 per i soci di Curva minore)

Informazioni 3293152030

curvaminore@tiscali.it

www.curvaminore.org

Workshop 1

JEAN-MARC MONTERA

improvvisazione per musica d'insieme

Palermo, 20/29 maggio

Il workshop verterà sull'apertura a tutti i linguaggi possibili: dai suoni alla gestualità corporea, dalle immagini ai testi letterari, senza esclusione alcuna. Ogni segno d'espressione gestuale, sonora, poetica concorrerà a creare, secondo le prerogative indicate dal metodo Montera, un tessuto di relazioni capaci di sostenere il senso del suono, musicale o extra-musicale, come in una sorta di tensostruttura auto-reggente. Open Wide

Jean-Marc Montera

Chitarrista sperimentatore corso-marsigliese, unisce musica rock e free jazz alla musica contemporanea intrecciando elementi sonori composti e improvvisati. È il direttore artistico del GRIM (Groupe de Recherche et Improvisation Musical), fondato nel 1978. Specialista in solo performance, suona anche con numerosi gruppi e ha realizzato colonne sonore, musiche per danza e teatro. Ha curato gli arrangiamenti dell'opera rock Helter Skelter (Fred Frith e François-Michel Pesenti). Si è esibito in molti festival in Francia, Grecia, Italia, USA, Argentina, Cile, Vietnam, Canada. Nell'ottobre del 2000 ha fondato a Marsiglia con Hubert Colas, Montevideo - Contemporary Center of Art Creation. Ha curato la produzione di Teatrise la monumentale partitura grafica di Cornelius Cardew realizzata con l'ensemble degli improvvisatori europei E.I.E.

W1

Workshop 2

EUGENE CHADBOURNE

improvvisazione per musica d'insieme

Palermo, 6/12 giugno

Chadbourne svilupperà insieme ai partecipanti del laboratorio un percorso di conoscenza trasversale dei processi improvvisativi, partendo dalle origini del blues, passando per il folk ed il rock fino alle manifestazioni radicali e contemporanee che lo stesso chitarrista rappresenta con un'esperienza e una direzionalità estetica a dir poco originale... a stretto confine con la genialità dell'estro e delle idee

Nato a Mount Vernon (New York) nel 1954, è improvvisatore, chitarrista e banjoista estremamente eclettico, irriverente, fortemente ironico e non convenzionale, inventore di strumenti (electric rake). Originariamente influenzato da Captain Beefheart, ha suonato con John Zorn, Fred Frith, Derek Bailey, Han Bennink, Carla Bley Band, Paul Lovens, Toshinori Kondo, Camper Van Beethoven, Jello Biafra, They Might Be Giants, Sun City Girls, Aki Takase, Walter Daniels, Kevin Blechdom, Biff Blumfurngagne, Zu, Jimmy Carl Black e tantissimi altri. Da solo è un terremoto armonico, un parco di divertimenti per avanguardisti. Ha ridisegnato da capo l'universo musicale dei solisti d'avanguardia. Chadbourne è il più eccentrico ed eterodosso dei solisti creativi: contaminato dai miraggi e dagli incubi della civiltà psichedelica, erede della musica totale di Frank Zappa, ha coniato il linguaggio musicale più eretico e blasfemo della sua era scegliendo l'innocuo country come struttura portante di tanto attuale "fracasso avanguardistico"

W2

GERMAN JAZZ

Da sempre Curva minore è stata attenta a considerare utili le relazioni d'incontro e scambio a partire dal contesto europeo. Con la Germania si è creata una fisiologica linea diretta che in questi ultimi anni si è consolidata grazie all'attivo impegno del Goethe-Institut Palermo. Con esso si è instaurato un rapporto di grande efficienza che ci ha permesso, in linea con le proposte artistiche della nostra associazione, di scandagliare, in modo sempre più dettagliato, le pieghe di un vissuto sonoro che, dalla storia più recente dei decenni appena trascorsi, ci proietta verso un futuro già presente. Dopo la storica presenza di Globe Unity Orchestra, abbiamo infatti realizzato una serie di altri focus con residenze artistiche (Frank Gratkowski) e una nutrita attività concertistica supportata da altre strutture organizzative come la Jazzwerkstatt di Berlino. L'idea di coniugare, attraverso confronti, scambi e incontri musicali, cultura e società, ci ha permesso, per questa prima parte della stagione, di realizzare a Palermo, per la prima volta, una serie di gruppi e progetti artistici che rappresentano come oggi si stiano direzionando i giovani musicisti della Germania dopo l'abbattimento delle frontiere est/ovest e di come, attraverso la musica, sia maggiormente possibile avvicinare, mettere insieme le persone... e non solo sul piano artistico. Le relazioni, come si sa, sono in movimento: vedremo cosa ci riserverà il futuro...

giovedì 24 febbraio

Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut, Sala Wenders

ore 21,15 concerto

SOKO STEIDLE

GERMANIA

In collaborazione con
Goethe-Institut Palermo
Jazzwerkstatt Berlin

Rudi Mahall *clarinetto basso*
Henrik Walsdorff *sassofono contralto*
Jan Roder *contrabbasso*
Oliver Steidle *batteria*

Il quartetto, guidato da Oliver Steidle, inizierà da Palermo una lunga tournée che toccherà diverse capitali europee ed extraeuropee offrendo uno sguardo sulla scena jazzistica contemporanea. Ascolteremo, per la prima volta a Palermo, alcuni importanti musicisti tedeschi della scena internazionale, come Rudi Mahall, Henrik Walsdorff e il giovane virtuoso Jan Roder che presenteranno il loro ultimo lavoro discografico *Maximale Langeweile*. Attraverso un approccio fresco ed innovativo, i musicisti si orientano sui nuovi percorsi improvvisativi della musica mettendo in gioco la propria sensibilità individuale e di gruppo: si rivolgono al pubblico con un impatto di immediata gradevolezza, mostrando loro, a carte scoperte, il processo di creazione immediata e restituendo così al jazz la sua natura originale di spontaneità e di ricerca. Per questo riescono a suscitare l'interesse sia del pubblico più giovane che ricerca un nuovo modo di ascoltare la musica, sia quello già esperto capace di riconoscere i processi attuali di cambiamento della creazione musicale.

I musicisti rappresentano per età la seconda generazione della scena improvvisativa mitteleuropea, quella per intenderci formatasi dopo la caduta del Muro, che sta dando gradito esempio di continuità storica ma anche di grande originalità innovativa



venerdì 25 marzo

Cantieri Culturali alla Zisa, Goethe-Institut, Sala Wenders
ore 21,15 concerto

CARNOVALE/STEGMANN DUO

ITALIA/GERMANIA

In collaborazione con
Goethe-Institut Palermo

Dario Carnovale *pianoforte*
Volker Stegmann *sassofono contralto*

Non è la prima volta che proponiamo, per le programmazioni del ciclo German Jazz, una formazione cameristica con pianoforte e sassofono: in questa circostanza si darà spazio ad un duo stabile già dal 2006 con un repertorio dal sapore classico che interpreta alcuni standard del jazz ben scelti, ma anche composizioni originali ove non anche alcune originalissime rivisitazioni di atmosfere e viaggi nel mondo della musica classica.

I due musicisti sviluppano un dato stilistico attraverso un suono molto caldo e avvolgente che contempla l'utilizzo della pratica improvvisativa come una sorta di collettore empatico: una vera effusione di suoni caratterizza il loro interplay dove a volte, da un tema appena accennato, ne scaturiscono eruzioni creative per una nuova, immediata, composizione istantanea. Questa *dialogia* interpretativa non prescinde, ovviamente, dall'ascolto reciproco, ma trova origine in un vero e proprio ascolto interiore, fin dalle più intime espressioni del cuore.

Pur provenendo da esperienze musicali differenti i musicisti riescono a creare intrecci sonori che meglio rendono, del resto, le affinità del gusto e della sensibilità che riescono a condividere con esclusiva naturalezza



IL FIATO/IL SUONO TEMI E IPOTESI SUL MEDITERRANEO

Spesso, ancor oggi, quando si pensa ai suoni e alle musiche della Tradizione, il nostro pensiero si rivolge, quasi per automatismo, a figure del nostro immaginario slegate dal tempo e dal luogo della loro esistenza nella vita materiale: nei casi più eclatanti si ri/creano fino, giustamente, a realizzarne il Mito. È difficile restare svincolati da queste figure eroiche che, volenti o nolenti, costituiscono gl'inevitabili riferimenti storici.

E così si tramanda una tradizione della Tradizione, che, come sappiamo, è meno suscettibile al cambiamento, al rinnovamento, men che meno alle rivoluzioni del loro dettato culturale.

I sistemi culturali mediali della scrittura possono essere più rapidi nell'accettare cambiamenti delle verità, o delle ipotesi tematiche, sviluppando indagini e ricerca con mezzi più veloci e con/testualmente propensi agli studi e alla ricerca critica, specialmente nelle metodologie delle culture occidentali.

Che succede se, invece, si vuole produrre un percorso espressivo di senso attuale, ma che al contempo non vuole disconoscere, per naturalità esistenziale, contenuti, mediale di trasferimento e forme della Tradizione? Come riesce, oggi, la voce della cosiddetta cultura popolare - quella fortemente legata all'oralità e alla Tradizione - ad esprimere se stessa senza tradire la radice da cui promana, al contempo senza dover a tutti i costi subire l'ineluttabile giudizio del confronto col Mito? Come potrebbe configurarsi un processo di esposizione, attraverso il suono, di nuove o antiche necessità dell'anima? Come e cosa può dire, oggi, la voce del respiro vitale del Tempo? Cosa potrebbe accendere nel nostro immaginario attuale quello che potremmo identificare come *traduzione della Tradizione*?

Cordialmente

Lelio Giannetto

martedì 29 marzo

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 21,15 concerto

MATILDE POLITI/COMPAGNIA BELLA

si eseguono riparazioni dell'anima

SICILIA/UNGHERIA/SENEGAL

Matilde Politi *musica, testi, voce, chitarra, fisarmonica, tamburello, concertina, castagnette*
Simona Di Gregorio *voce, organetto, tamburello, marranzano, friscaletto*

Gabriele Politi *violino, viola, oud*

Lelio Giannetto *contrabbasso*

Lajos Zsivkov *percussioni*

Doudou Diouf *ngony, tokhoro, djembe*

Oggi, ovunque vai, si sente la stessa musica:

la Musica non corrisponde più al Luogo.

Per contrastare questa tendenza, noi suoniamo e cantiamo in siciliano. I brani di tradizione popolare, proposti in un contesto di spettacolo, subiscono un inevitabile processo di snaturamento: perdono il legame forte col contesto socio-culturale d'origine; vengono svuotati della loro funzionalità concreta; sono interpretati da musicisti colti che naturalmente filtrano con la loro sensibilità moderna un repertorio che nasce invece in un'epoca storica e sociale pre-moderna, e in ambito non colto. Consapevoli di ciò, crediamo comunque che nell'atto di re/interpretare i canti popolari si trovi la chiave per cercare la relazione tra musica e luogo e cultura, che un tempo era immediata, e ritrovare, ricordare frammenti di quei suoni che connotavano il paesaggio sonoro siciliano. Se poi la tradizione musicale siciliana intesa come musica popolare, è diventata un repertorio scritto o registrato, e non vivo e fertile, come è invece in altri lidi del mediterraneo, dal momento in cui si è smesso di lavorare cantando, di viaggiare cantando, di nascere, sposarsi, addormentare i figli e morire cantando, non è però mai morta come musica in siciliano, come musica d'autore siciliana. Così nel nostro repertorio alterniamo i brani tradizionali a brani d'autore, per lo più di nostra creazione, che nella loro varietà ritmica ed espressiva rispecchiano l'impasto culturale che si va creando in una terra multietnica come la Sicilia di oggi

Matilde Politi

mercoledì 30 marzo

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 21,15 concerto

SIMONA DI GREGORIO/STEFANO SPOTO

unna ri mari

MILO

*Simona Di Gregorio voce, tamburi,
organetto, chitarra*

*Stefano Spoto voce, dijderidoo, marranzano,
berimbao*

Unna ri mari nasce dalla ricerca della musica delle radici orali nella Sicilia del primo '900. L'esigenza di attualizzare vecchie sonorità e contesti di socializzazione nel mondo moderno ci porta quasi inevitabilmente, a scanso di forzature scolastiche, a incorporare strumenti provenienti da altre culture orali: il risultato è uno stimolo alla memoria come presente mai vissuto...

Ecco i momenti ispirati della bella Simona di Sicilia: "Chi son'io? Tenero, aspro volatile, quasi sempre in volo. Cerco il profumo del sangue che mi ha partorito, scopro negli abbracci le sensazioni più varie, mi esalta l'arcobaleno, gli accostamenti dei colori e dei sapori. Di tanto in tanto affondo i piedi nella terra, poi nell'acqua e, in quel brivido, mi sento salva. La mia meta, la mia metà. Il tramite: il canto, la musica e tutti i suoi figli". È in questo cerchio che la musicista immagina di recuperare le proprie radici e di mettere in luce un patrimonio nascosto utilizzando tutte le componenti che in esso sono connessi: il canto, il ballo, gli strumenti, il linguaggio. Il popolo siciliano ha creato una melodia fatta di grida di venditori, canti di carrettiere e della tonnara, voci di bimbi, canzuni d'amuri e di sdegno, danze cantate, canti di tila e di lavannari e semplici canzuni che si cantavano solo per cantare...

Così si esprime Stefano Spoto: "Abbiamo ancora piedi per camminare, correre e/o ballare; mani e braccia per stringere e abbracciare; bocche per urlare, ridere e/o cantare; sangue per sentire la vita dentro; respiro per sentirci uno con il cosmo..."

giovedì 31 marzo

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 21,15 cantastorie

PEPPINO CASTELLO

cantastorie e canta

MONTEROSSO ALMO

Peppino Castello *voce, chitarra, cartelloni figurati*

Era il 1994 quando Peppino Castello propose che, assieme alle figure classiche del Presepe vivente di Monterosso Almo, dovesse esserci anche il cantastorie: una figura del nostro passato più recente, degna di figurare accanto ai pastori, ai pescatori, ai Magi, ai venditori ambulanti...

E da allora il cantastorie ha girato e continua a girare - con la sua voce, i suoi cartelloni, la sua fisarmonica - paesi, scuole, piazze per portare le sue storie cantate con titoli che fanno già riflettere: Falcone e Borsellino, 'A libbirtà e 'A lupa (da Verga), Duellu tra la morti e 'u miliardariu (di Cicciu Busacca), Paci e putiri, Emigranti, 'A cursa de' birritti e de' cappeddi (da Guastella). Una maniera antica e nuova per parlare dell'oggi, una maniera che vale proprio la pena di ascoltare

venerdì 1 aprile

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 21,15 concerto

MIMÌ STERRANTINO/GLI ACCUSATI

fra libri e zanzare

CASTELMOLA/GIARDINI NAXOS

Mimì Sterrantino *voce, chitarra acustica, armonica*

Flavio Gullotta *contrabbasso, cori*

Francesco Frudà *banjo, chitarra elettrica, cori*

Le origini del giovane cantatore Mimì Sterrantino sembrano quasi avvolte nel mistero: nato sulla sponda di un ghiacciato fiume nel nord della Svezia, si ritrova, soltanto dopo due mesi, sulla calda costa della Sicilia orientale, a Castelmola, sulla rocca prospiciente Taormina il cui paesaggio sonoro e naturale accarezza l'anima sensibile fin nel profondo di una divina leggerezza. Si lascia favorevolmente influenzare, insieme ai suoni della natura ben generosa, dalle meravigliose melodie della musica zingara e delle sue varie etnie. Nel dicembre del 2006 registra un EP per la Malintenti, l'etichetta indipendente di Palermo. Nel frattempo si dedica alla campagna, a risanare una terra che soffre l'abbandono e si fa soddisfare dal silenzio con cui le piante e gli alberi lo ringraziano. Durante i suoi viaggi sonori si fa accompagnare da Flavio Gullotta al contrabbasso e Francesco Frudà al banjo e alla chitarra elettrica, entrambi di Giardini Naxos con cui si crea un inscindibile legame di arte e vita

Palermo/ sabato 2 aprile

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

Messina/ venerdì 8 aprile

Chiesa di S. Tommaso Apostolo il Vecchio

San Cataldo (CL)/ venerdì 15 aprile

Piccolo Teatro Giancarlo Curto

ore 21,15 racconti sonori

YOUSIF JARALLA/CURVA MINORE PICCOLO ENSEMBLE

aetnamico

IRAQ/SICILIA

Yousif Jaralla *narrazione*

Alessandro Libro *violino, viola*

Lelio Giannetto *contrabbasso parlante*

AEtnamico è uno spettacolo che mette insieme due linguaggi espressivi: la musica e la letteratura della narrazione. Le composizioni musicali originali ora si alternano alla voce narrante, ora costituiscono tessitura sonora che trama una sorta di tappeto... volante insieme al suono della voce e del tamburo sufi. È un omaggio al vulcano siciliano, proiettato in dimensione fantascientifica, raccontato da uno dei più grandi rappresentanti della tradizione persiana della narrazione. Yousif Latif Jaralla, nato a Bagdad e trasferitosi in Sicilia più di venti anni addietro, è infatti originale erede dei racconti delle Mille e Una Notte, figlio della Tradizione orale dell'Oriente. E del mito orientale dell'Etna, che in terra di Sicilia rappresenta una realtà/leggenda, Yousif, insieme al giovane virtuoso violinista e violista Alessandro Libro e al visionario contrabbasso parlante di Lelio Giannetto, ci racconterà del vulcano che erutta gemme di fuoco, generando angeli e demoni che trasformano la Sicilia in una specie di vortice luminoso dall'interminabile energia della lotta infinita. Nessuno vince, però, perché non c'è niente da vincere, ma c'è da vivere: per vivere c'è bisogno di lottare, ma anche di sognare. Il piccolo ensemble di Curva minore ci condurrà, su un tappeto volante, nel sogno dell'immaginazione, dove storie di suoni e di parole ci sapranno in/cantare trasportandoci nel mito di una realtà che ci appartiene... da lontano e da vicino

IN COLLABORAZIONE CON

ASSOCIAZIONE MUSICALE PARTHENIA

ASSOCIAZIONE IL SOGNO DI UN UOMO RIDICOLO

domenica 3 aprile

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 21,15 introduzione Gaetano Pennino

ore 21,30 concerto

ONDA MEDITERRANEA

un mare di suoni

PALERMO/ALCAMO/POZZALLO/ERICE

Giuseppe Viola *clarinetto, clarinetto turco, sassofoni*
Matilde Politi *voce, chitarra, fisarmonica, tammorra*
Francesco Calandrino *tape manipulation*
Alessandro Libro *violino*
Giuseppe Guarrella *violoncello*
Lelio Giannetto *contrabbasso*
Rosario Punzo *tamburi a cornice, percussioni*

Onda mediterranea raccoglie una serie di musicisti residenti in diverse zone della Sicilia il cui interesse si orienta verso direzioni e soluzioni musicali in diretto rapporto con la pratica dell'improvvisazione. Se è vero che la cultura mediterranea possiede implicitamente grandi e produttive capacità di sintesi, l'idea di concepire un gruppo di musicisti, tutti caratterizzati dal rapporto diretto con la calda e accogliente onda sonora mediterranea, avvezzi all'uso dell'improvvisazione, si rende quasi necessaria e naturale. I canti e le musiche selezionate per Onda Mediterranea provengono dal tratto comune della Tradizione di varie regioni geografiche direttamente influenzate dal bacino culturale del Mediterraneo che, anche metaforicamente, non si limita a bagnare le coste di ogni singolo Paese, ma, come un immaginario Maestro concertatore, detiene la capacità di mettere insieme le più differenti culture, senza per questo doverle a tutti i costi uniformare: la diversità è qui intesa come risorsa. Ecco, quindi, dispiegarsi, con naturalezza e continuità musicale, brani della Tradizione turca, greca o anche balcanica e klezmer senza tralasciare ovviamente la nostra Sicilia, centro e fuoco dell'iperbole mediterranea. Una peculiarità di Onda Mediterranea consiste anche nella contestualizzazione di elementi sonori che sono frutto delle più attuali esperienze musicali che comunque trovano origine nel senso della nostra sfera culturale del suono: una sorta di traduzione della Tradizione

SUONA FRANCESE FESTIVAL **JEAN-MARC MONTERA/SICILIAN CONNECTION**

Ormai da decenni si è consolidata la relazione con il Centre Culturel de Palerme et de Sicile che, per via dell'Ambasciata di Francia in Italia, coordina, in Sicilia, Suona Francese Festival, la prestigiosa vetrina sulla musica francese che si svolge su tutto il territorio nazionale. Quest'anno, grazie anche alle collaborazioni con l'Associazione per la musica antica Antonio Il Verso di Palermo e l'Associazione musicale Parthenia di Messina, proponiamo una serie di attività artistiche legate a una grande personalità della cosiddetta Musique Actuel. Si tratta di un doveroso omaggio che Curva minore vuole rendere a uno dei musicisti più prolifici del panorama attuale dove le qualità musicali si confondono con quelle umane: cosa non sempre possibile. Di certo Jean-Marc Montera rappresenta un punto focale dei percorsi della ricerca musicale odierna. Grande e sconfinata la sua esperienza pratica della musica suonata che gli ha permesso d'accostare l'improvvisazione radicale alla musica contemporanea di derivazione accademica, ma anche alle musiche rinascimentali come anche alla tradizione orale o al rock più estremo. Attivo da circa 35 anni ha fondato a Marsiglia il GRIM - Group de Recherche et Improvisation Musical producendo una notevolissima attività di divulgazione delle musiche attuali. A Palermo Montera incontrerà, per tre giornate consecutive e sul piano della composizione istantanea anche pluridisciplinare, compositori, musicisti, ma anche registi cinematografici del panorama italiano e internazionale, o provenienti da molte città della Sicilia. A conclusione delle tre giornate e dopo un laboratorio di dieci giorni, Jean-Marc Montera eseguirà un brano originale appositamente composto per l'ensemble Curva minore workshop band

Lelio Giannetto

Palermo/sabato 21 maggio

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

Messina/martedì 24 maggio

Civica Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea

ore 21,15 concerto

MEDITALIANO

musiche dalla tradizione orale corsa, provenzale, siciliana

FRANCIA/ITALIA/SICILIA

in collaborazione con

Associazione per la musica antica Antonio Il Verso

Associazione Musicale Parthenia

(Prima esecuzione in Italia)

Jean-Marc Montera *guitar table, elettronica*

Julien Ferrando *clavicytherium*

Jean-Michel Robert *tiorba, arciliuto*

Gaia Mattiuzzi *canto*

Alessandro Libro *violino*

Adeline Lecce *violoncello barocco*

Lelio Giannetto *contrabbasso parlante*

Cosa mai potremmo aspettarci da un ensemble composto di strumenti antichi, come il claviciterium la tiorba e l'arciliuto, un violoncello, un violino, che si ritrovano accanto una chitarra elettrica, l'elettronica, un contrabbasso parlante ed una voce che sconfinava tra la tradizione orale di Sicilia, il medioevo della Corsica e della Francia mediterranea e l'improvvisazione radicale? Potrebbe sembrare inconcepibile e inconciliabile, ma la magia della musica che s'incontra attraverso l'effluvio culturale del Mediterraneo e le capacità creative di sette temerari musicisti visionari, daranno esempio di come davvero si possano ampliare all'infinito le invenzioni divertite dei suoni. Potrebbe essere una sorta di *conjunctio oppositorum*, ma in realtà di opposizione non si tratta: la musica, infatti, unisce mente e corpo, Eros e Tanatos, attraverso la generazione creativa dei suoni

venerdì 27 maggio

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

JEAN-MARC MONTERA/SICILIAN CONNECTION 1

ore 21,15 video-concerto

Jean-Marc Montera *chitarre, elettronica*
Salvo Cuccia *immagini sonore*
Lelio Giannetto *contrabbasso parlante*

ore 22,15 incontri musicali di confine

Jean-Marc Montera *chitarre, elettronica*
Davide Barbarino *sassofono contralto*
Giuseppe Viola *strumenti ad ancia*
Sandro Sciarratta *contrabbasso*
Pasquale Augello *batteria*

sabato 28 maggio

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

JEAN-MARC MONTERA /SICILIAN CONNECTION 2

ore 21,15 incontri musicali di confine

Jean-Marc Montera *chitarre, elettronica*
Dario Buccino *lamiera d'acciaio*

ore 22,15 incontri musicali di confine

Jean-Marc Montera *chitarre, elettronica*
Gandolfo Pagano *chitarra preparata*
Piero La Rocca *chitarra preparata*
Camillo Amalfi *elettronica, giocattoli sonori*
Francesco Calandrino *manipolazione meccanica
del suono*

domenica 29 maggio

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

JEAN-MARC MONTERA /SICILIAN CONNECTION 3

ore 21,15 incontri musicali di confine

Jean-Marc Montera *chitarre, elettronica*

Gaia Mattiuzzi *voce*

Alessandro Libro *violino*

Lelio Giannetto *contrabbasso parlante*

ore 22,15 concerto

CURVA MINORE OPEN WIDE BAND

Jean-Marc Montera *chitarre, elettronica, direzione*

Gaia Mattiuzzi *voce*

Faber Gray *chitarra elettrica*

Piero La Rocca *chitarra preparata*

Gandolfo Pagano *chitarra preparata*

Alessandro Panicola *chitarra*

Sergio Schifano *chitarra elettrica*

Davide Rinella *armonica cromatica*

Davide Barbarino *sassofono contralto*

Marcello Cinà *sassofono soprano*

Larry Nash *sassofono tenore*

Dario Nicchitta *sassofono tenore*

Bino Cangemi *contrabbasso*

Mauro Cottone *contrabbasso*

Filippo Cuti *contrabbasso*

Federico Gueci *contrabbasso*

Paolo Samonà *contrabbasso*

Davide Cardaci *basso elettrico*

Gian Piero La Malfa *basso elettrico*

Luca La Russa *basso elettrico*

Fabrizio Pezzino *batteria*

Simone Sfameli *batteria*

Camillo Amalfi *elettronica lo-fi*

FOLK'N'BLUES CONTEMPORARY ROOTS

Suoni di oggi ma ben radicati nel terreno fertile del Folk americano e del Blues rurale sono quelle che le storiche e originalissime figure di Eugene Chadbourne e Mike Cooper ci regaleranno durante questa prima edizione di FOLK'N'BLUES. Così lontani/così vicini, i due chitarristi si troveranno finalmente insieme per la prima volta in assoluto proprio a Palermo. Chadbourne (alias Doc Chad) e Cooper appartengono a quella schiera di musicisti che - pur avendo una marcata matrice legata al folk americano, hawaiano, degli aborigeni australiani come anche al blues elettrico o rurale della generazione di Son House - non ripropongono cover ma lavorano duramente per far fiorire i germogli musicali del contesto attuale. Ognuno con le proprie originali caratteristiche, reinterpretano non più le strutture dei brani, ma il respiro del tempo com'è naturale e proprio dei fenomeni folklorici e non folkloristici, non escludendo una evidente propensione al cosiddetto folklore immaginario. Inoltre, alcuni musicisti italiani e siciliani avranno ancora una volta opportunità di affiancare questi storici "giardinieri" dei suoni. Chadbourne condurrà infatti un workshop che si concluderà con il concerto della serata conclusiva mentre Cooper presenterà, insieme ai due musicisti italiani di rilievo internazionale Roberto Bellatalla e Fabrizio Spera, il CD intitolato Truth in the abstract blues. Questo, infatti, evoca meravigliosamente un blues astratto, figlio del nostro tempo e in linea - se vogliamo contestualizzare processi storici apparentemente distanti per funzione spazio-temporale - con il divenire naturale di Eraclito quando afferma che "Non si può discendere due volte nel medesimo fiume"

venerdì 10 giugno

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 21,15 concerto

EUGENE CHADBOURNE

USA

Eugene Chadbourne *chitarra elettrica, 12 corde, banjo, altro...*

Eugene Chadbourne, eccentrico ed eclettico, nei suoi quasi 40 anni di attività ha composto musica classica, registrato dischi solisti, formato una serie di importanti ensemble pseudo-rock (Camper Van Beethoven, Shockabilly, Chadbournes) e suonato con grandissime personalità musicali dei generi fra loro più lontani: Carla Bley, Turbonegro, John Zorn, Violent Femmes, Zu, Paul Lovens, Han Bennink, They might be giants... Il chitarrista newyorkese è stato fortemente influenzato dai miraggi e dagli incubi propri della civiltà psichedelica e per questo motivo logico erede delle musiche di Hendrix, Zappa e Captain Beefheart. Sempre all'insegna del buon umore e dello scherzo goliardico, navigando gloriosamente fra riff e melodie propri del country e del rock and roll, del blues e del jazz, ha profondamente ridisegnato l'universo musicale dei solisti d'avanguardia

sabato 11 giugno

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

REGNO UNITO/ITALIA/USA

TRUTH IN THE ABSTRACT BLUES

ore 21,15 concerto (prima esecuzione in Sicilia)

Mike Cooper *voce, chitarra hawaiana, elettronica*
Roberto Bellatalla *contrabbasso*
Fabrizio Spera *batteria*

CHADBOURNE/COOPER/BELLATALLA/SPERA

ore 22,15 incontri musicali di confine

Eugene Chadbourne *chitarra elettrica, 12 corde, banjo, altro...*
Mike Cooper *voce, chitarra hawaiana, elettronica*
Roberto Bellatalla *contrabbasso*
Fabrizio Spera *batteria*

Mike Cooper rappresenta una delle autentiche figure di culto del blues britannico. Tra i pochi europei ad aver incontrato e suonato con leggende del blues del Delta come Son House e Fred Mc Dowell, ma soprattutto uno dei pochi capaci di sviluppare il linguaggio del blues arcaico attraverso approcci non convenzionali come l'improvvisazione, il free jazz, e le tecniche estese della musica elettroacustica. "Truth in the abstract blues" originariamente in duo con le percussioni di Fabrizio Spera, comprende oggi un altro pilastro della musica creativa italiana di rilievo internazionale: il contrabbassista toscano, ma residente a Londra per oltre 30 anni, Roberto Bellatalla. Dice a proposito del CD Bruce Lee Gallanter del Downtown Music Gallery, New York: "Robert Johnson, Skip James. Blind Boy Fuller, Son House, Bessie Smith... La cosa interessante è come le loro canzoni vengono trattate per poi essere rilanciate in spazi cosmici... Questo album dimostra che c'è un altro lato del blues che non è stato ancora pienamente esplorato". Ancora Enrico Bettinello su BLOW UP: "È un viaggio che solo un imprevedibile come Mike Cooper poteva disegnare proiettato verso le radici e, al tempo stesso, dentro la contemporaneità... Splendido!". Splendido, appunto

domenica 12 giugno

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

REGNO UNITO/ITALIA/USA

MIKE COOPER

ore 21,15 concerto

Mike Cooper *chitarra hawaiana*

CHADBOURNE/CURVA MINORE WORKSHOP BAND

ore 22,15 concerto

Eugene Chadbourne & Curva minore workshop band

Eugene Chadbourne *chitarra elettrica, 12 corde, banjo, conduzione*

Curva minore workshop band

musicisti ospiti

Mike Cooper *voce, chitarra hawaiana, elettronica*

Roberto Bellatalla *contrabbasso*

Fabrizio Spera *batteria*

IL SUONO SOCIALE

La musica viene comunemente intesa come linguaggio universale capace di unire e mettere insieme relazioni apparentemente distanti: è una sorta di arte magica che riesce a intrattenere, in uno stesso spazio fisico di fruizione persone di ogni fascia d'età, quindi dai nonni ai genitori ai figli.

Non è però con un automatismo che tutto ciò accade: occorre attivare metodologie e risorse umane capaci di sostenere queste speciali relazioni empatiche che attraversano le differenti età e ruoli sociali, a partire da un elemento tanto apparentemente elementare quanto profondo e incisivo: il gioco dell'improvvisazione.

Per offrire una conoscenza della storia di questo fenomeno e per favorirne alcune applicazioni pratiche il Laboratorio prevede una serie d'incontri teorici, seminari, documentari, ascolti specifici, ma anche esperienza pratica che consenta di metterci in gioco, abbattendo ogni barriera pregiudiziale di età, cultura, ruolo. Ciò consentirà a ogni persona, posta di fronte a un voler fare attraverso una specie di gioco culturale e creativo, di relazionarsi su una base di *equalità*, abbattendo ogni barriera pregiudiziale, sia essa temporale o legata al ruolo sociale o familiare.

Diamo, anche quest'anno, continuità al nostro progetto attraverso una diversificazione della proposta che comprende conferenze, attività di laboratorio e concertistica svolta direttamente in alcune scuole, ma anche in luoghi pubblici della Sicilia. Le conferenze, svolte da docenti universitari e personalità artistiche e culturali di chiara fama introdurranno i concerti in modo da porgerne i contenuti musicali secondo un'opportuna contestualizzazione. Parallelamente i laboratori condotti da Dario Buccino e da Jean-Marc Montera, svolgeranno un'azione complementare attraverso l'attivazione degli studenti che si troveranno, a conclusione del percorso, a esprimersi pubblicamente insieme a musicisti professionisti secondo una specifica composizione realizzata e diretta dallo stesso compositore

mercoledì 11 maggio

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 21,15 concerto (prima esecuzione assoluta)

DARIO BUCCINO/STEEL SHEET HAPPINESS

Dario Buccino *composizione,*
direzione, lamiera d'acciaio, voce

Davide Gambino

Enrica Di Gangi

Marcella Giuffrè

Gilmo Sorrentino

Roberto Conigliaro

Florinda Costantino

Alessandra Pipitone

Marco Crescimanno *solisti di lamiera d'acciaio*

Coro degli studenti del Liceo Artistico

Damiani Almeyda di Palermo

Steel Sheet Happiness. Sarebbe stato simpatico anche scriverlo in italiano, ma non era così facile da tradurre: felicità di lamiera? No, no! Diventava triste, troppo serio. Lasciamolo in inglese, è più allegro! Suonare con tutto il corpo: non tanto con tutte le sue parti, però, quanto con l'interezza del corpo, attraverso le convulsioni, i *contorcimenti*, le distensioni, gli scuotimenti, l'abbandono, l'immobilità del corpo intero.

È il sogno della realtà virtuale: mi muovo nell'aria, e dall'aria nasce il suono che mi esprime!

Ecco, è sufficiente accettare di aggiungere qualche livido e qualche escoriazione, e il gioco si scatena! Una festa è una festa, ma un pò di fatica dovremo pur farla!

E allora, let's go sheeting (i più scaltri coglieranno il gioco di parole!). Enjoy the Happiness! La felicità è importante. Molto importante. Siamo stufi di farcela rubare

Dario Buccino

26 aprile/15 maggio

Liceo Artistico Almeyda

ore 15 laboratorio

DARIO BUCCINO

venerdì 20 maggio

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 16 laboratorio

JEAN-MARC MONTERA

sabato 21 maggio

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 20,30 conferenza

JULIEN FERRANDO

domenica 22 maggio

Complesso Montevergini

ore 16 laboratorio

lunedì 23 maggio

Complesso Montevergini

ore 16 laboratorio

JEAN-MARC MONTERA

Messina martedì 24 maggio

Civica Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea

ore 20,30 conferenza

ADELINE LECCE/ JEAN-MICHEL ROBERT

mercoledì 25 maggio

Complesso Montevergini

ore 16 laboratorio

JEAN-MARC MONTERA

giovedì 26 maggio

Complesso Montevergini

ore 16 laboratorio

JEAN-MARC MONTERA

venerdì 27 maggio

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 20,30 conferenza

GAETANO PENNINO

sabato 28 maggio

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 20,30 conferenza

DAVIDE BARBARINO/ ROSARIO TOMARCHIO

domenica 29 maggio

Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino

ore 20,30 conferenza

LELIO GIANNETTO/ JEAN-MARC MONTERA

giovedì 7 aprile

ore 12 sala teatro IPSSAR Cascino

sabato 9 aprile

ore 10 sala teatro Liceo Artistico Almeyda

AETNAMICO

Yousif Jaralla *narrazione*

Alessandro Libro *violino*

Lelio Giannetto *contrabbasso*

giovedì 14 aprile

ore 12 sala teatro IPSSAR Cascino

sabato 16 aprile

ore 10 sala teatro Liceo Artistico Almeyda

D-QUARTET

Davide Rinella *armonica*

Roberto Gervasi *fisarmonica*

Bino Cangemi *contrabbasso*

Fabrizio Pezzino *batteria*

giovedì 28 aprile

ore 12 sala teatro IPSSAR Cascino

sabato 30 aprile

ore 10 sala teatro Liceo Artistico Almeyda

UNA MUSICA REALE

Matilde Politi *voce, chitarra, fisarmonica, tammorra*

Lelio Giannetto *contrabbasso*

Tessere/ ingresso

| | | |
|--|-----|------|
| Socio ordinario | 100 | euro |
| Tessera studente | 25 | euro |
| Tessera ordinario | 40 | euro |
| Tessera sostenitore | 60 | euro |
| Ingresso | 8 | euro |
| Studenti e soci Goethe-Institut (tesserino verde) | 5 | euro |

| | | |
|------------------------|-----|------|
| Workshop 1/2 | 100 | euro |
| (Soci di Curva minore) | 50 | euro |

**I concerti del 24 febbraio e del 25 marzo
sono a ingresso libero**

Iscrizioni e abbonamenti

Curva minore via Monte San Calogero 5

Goethe-Institut Palermo via Paolo Gili 4

Cantieri Culturali alla Zisa tel 0916528680

Museo delle Marionette A. Pasqualino

p.tta Niscemi 5 (trav. via Butera) tel 091328060

Atelier Forme d'Arte via Goethe 28

Informazioni 3293152030

curvaminore@tiscali.it

www.curvaminore.org

REGIONE SICILIANA

Raffaele Lombardo

presidente

ASSESSORATO DEL TURISMO

DELLO SPORT

E DELLO SPETTACOLO

Daniele Tranchida

assessore

Giuseppe Grado

capo di gabinetto

Marco Salerno

direttore generale

Lucio Caracausi

dirigente servizio 10

Giuseppina Casella

dirigente unità operativa 1

Aurelia Montalto

funzionario istruttore

ASSESSORATO

DELLA FAMIGLIA DELLE

POLITICHE SOCIALI

E DEL LAVORO

Andrea Piraino

assessore

Rosolino Greco

dirigente generale

AMBASCIATA DI FRANCIA

Jean-Marc de La Sablière

ambasciatore

Jean-Marc Sere-Charlet

Sandrine Mini

ufficio cultura

Ilaria Ninni

assistente

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS

DE PALERME ET DE SICILE

Eric Biagi

programmazione culturale

GOETHE-INSTITUT PALERMO

Heidi Sciacchitano

direttrice

Roman Maruhn

assistente culturale

MUSEO INTERNAZIONALE

DELLE MARIONETTE

ANTONIO PASQUALINO

Rosario Perricone

direttore

FONDAZIONE

IGNAZIO BUTTITTA

Ignazio E. Buttitta

direttore generale

FESTIVAL SUONA FRANCESE

Oscar Pizzo

direttore artistico

ASSOCIAZIONE PER LA

MUSICA ANTICA

ANTONIO IL VERSO

Daniele Ficola

direttore artistico

ASSOCIAZIONE MUSICALE

PARTHENIA

Eliade Grasso

direttore artistico

ASSOCIAZIONE IL SOGNO

DI UN UOMO RIDICOLO

Salvatore Nocera

direttore artistico

ASSOCIAZIONE

PALERMOTEATROFESTIVAL

Alfio Scuderi

direttore artistico

Cesare Gaudenti

coordinatore della produzione

IPSSAR CASCINO

Lucia Ievolella

preside

Nino Filippone

vicepreside

Lillo Zagarrio

docente coordinatore

LICEO ARTISTICO ALMEYDA

Filippo Romano

preside

Ezio Leone

vicepreside

Maria Muratore

docente

LAPIS/Palermo

Orazio Rosalia

redattore

Lelio Giannetto

direzione artistica

Davide Barbarino

Valeria Fazzi

Rosario Tomarchio

segreteria generale

Francesca Spirio

Valentina Spirio

accoglienza

Emilio Rubè

assistenza amministrativa

Davide Carrozza

Ross La Ciura

fotografia

Chiara Andrich

Giorgia Sciabbica

riprese video

Carlo Gargano

riprese audio

Giuseppe Massaro

sito web

Marcella Musacchia

ufficio stampa

Simone Sfameli

comunicazione social network

Paolo Di Vita

progetto grafico e immagine

Grazie a

Gaetano Pennino

Alessandro Achilli

Andrea Correnti

Valeria Cuffaro

Roberta Cusimano

Giovanni Damiani

Marcello Faletra

Angela Fodale

Vincenzo Fugaldi

Luca Giannetto

Luigi Onori

Rosario Perricone

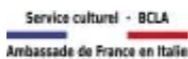
Fabrizio Pezzino

Salvo Pitruzzella

Philippe Renaud

Gabriele Sutera

Stefano Zenni



Fondazione Ignazio Dotti





REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO DELLO SPORT
E DELLO SPETTACOLO
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
AMBASCIATA DI FRANCIA
GOETHE-INSTITUT PALERMO
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE PALERME ET DE SICILE
MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO
FONDAZIONE IGNAZIO BUTTITTA
ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA ANTICA ANTONIO IL VERSO
ASSOCIAZIONE MUSICALE PARTHENIA
ASSOCIAZIONE IL SOGNO DI UN UOMO RIDICOLO
LICEO ARTISTICO ALMEYDA
IPSSAR CASCINO